

L'evento > Progetto vincente

Oncology Games, se lo sport è una grande sfida alla malattia



I protagonisti dell'Oncology Games disputatisi ieri

> Protagonista Leonardo Cenci con 4 medaglie d'oro. In gara atleti di sei nazioni

Valerio Piccioni

Era la manifestazione che ha sempre sognato e che ieri è diventata realtà grazie alla sua associazione «Avanti Tutta» e al progetto del TU-CEP (Tiber Umbria Comett Education Programme) finanziato dalla Comunità europea. E così Leonardo Cenci, l'uomo che continua a sfidare il tumore al polmone anche con l'atletica, è stato il protagonista della prima giornata degli Oncology Games, disputati ieri allo stadio della Farnesina. Le gare dedicate ai pazienti oncologici hanno radunato a Roma atleti di 6 nazioni: Italia, Gran Bretagna, Bulgaria, Spagna, Polonia e Grecia. E il 45enne Cenci, che ha concluso due volte la mara-

tona di New York dopo la scoperta della malattia, si è scatenato in un vero e proprio tour de force, vincendo 4 medaglie d'oro: 400, 800, 1500 e staffetta 4x100. Un poker incredibile centrato nella spazio di una mattinata e accompagnato da altre due presenze sul podio, fra 100 (bronzo) e 200 (argento). E alla fine, per lui c'è stata anche la foto di rito a qualche centinaio di metri di distanza dalla sede delle gare, davanti al palazzo H del Coni.

SPETTACOLO Cenci ha dato spettacolo, ma alla fine tutti i partecipanti sono stati entusiasti dell'esperienza fatta. Le gare più affollate sono state quelle dei 100 metri, maschili e femminili. Mentre Chiara Bennati, referente scientifica del progetto in Italia, è già pronta per ripartire con una nuova edizione degli Oncology Games. Con un programma più ricco che non si fermerà all'atletica. Magari l'occasione per vedere Leo Cenci anche in piscina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

